

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione Coordinamento Nazionale Beni e Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel. 06/6792933 – 67232361 Fax 06/6782911 Sito internet: www.uilbac.it Email: uilbac@tiscali.it

Circolare **1507** dell' 12/06/2012

A Tutti i Responsabili UIL - BAC Alle R.S.U. A Tutti i lavoratori

LORO SEDI

RESOCONTO DELL'INCONTRO CON IL MINISTRO ORNAGHI

Dopo il rinvio forzato, dovuto alla concomitanza con il Consiglio dei Ministri, oggi alle 14.30 abbiamo incontrato il ministro Ornaghi, accompagnato dal Capo di Gabinetto dott. Salvatore Nastasi, dal Direttore generale dott. Mario Guarany, dal Direttore del Servizio IV dott. Antonio Parente, dal Direttore del Servizio II° dott. Paolo D'Angeli e dall'ufficio delle Relazioni Sindacali. Alle prime battute ha presenziato anche il dott. Squinzi, vice Capo di Gabinetto del Ministero Economia e Finanze.

Dopo i consueti indirizzi di saluto, il ministro ha dichiarato che oggi il ministro Monti ha firmato il decreto di accredito dei fondi FUA 2011 (circa 63 mln di euro), confermando la fruttuosità del lavoro sinergico sindacati-parte pubblica finora condotto. A nostro avviso va ricordato che tale conquista è frutto dell'iniziativa di lotta proclamata e attuata da CGIL CISL UIL in occasione del 1 giugno scorso, suggellata dalle assemblee in tutti i luoghi di lavoro e confortata da una grande partecipazione dei lavoratori. Il Direttore generale Guarany ci ha avvertito che il 1 giugno è stato firmato anche il decreto di accredito dei fondi FUA 2012 (circa 52 mln di euro). Trai dati comunicatici, anche quello che l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 8 giugno ha validato 7630,00 euro relative ai compensi delle aperture 25 dicembre 2011 e 1 gennaio 2012; domani il M.E.F. riassegnerà le risorse ai capitoli e dopo la registrazione alla Corte dei Conti i soldi saranno disponibili.

L'intervento del dott. Squinzi ha puntualizzato l'eccessiva burocratizzazione della procedura introdotta con il cedolino unico e lui stesso ha preso formalmente l'impegno di individuare tutte le possibili migliorie di un sistema che, sebbene introdotto da poco, presenta indiscutibili problemi.

Successivamente ogni O.S. ha espresso, a turno, le proprie considerazioni e ha rivolto alcune domande al Ministro. Per necessità di brevità riassumiamo quanto ha detto Ornaghi:

- **di qui ad un mese** ci sarà un nuovo incontro con il Ministro, per avere modo di fornire alle OO. SS. risposte più esaurienti per le vertenze più complesse



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione Coordinamento Nazionale Beni e Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel. 06/6792933 – 67232361 Fax 06/6782911 Sito internet: www.uilbac.it Email: uilbac@tiscali.it

- rispetto al **sisma in Emilia** le professionalità del Mibac si stanno muovendo bene, valutando le situazioni caso per caso senza adottare soluzioni preconfezionate (tipo demolizioni a tappeto o conservazioni indiscriminate).

È stato, comunque, evitato il ricorso à modalità di intervento impiegate nel sisma aquilano, con palese estromissione del nostro personale. Peraltro, a L'Aquila è rientrato tutto nelle competenze del Ministero.

- Per la **Biblioteca Universitaria di Pisa**, di cui è stata dichiarata l'inagibilità, dovrebbe essere stata individuata la sede per la conservazione dei circa 600.000 volumi

Come Uilbac abbiamo ribadito la soddisfazione per la firma dei decreti e abbiamo ripercorso i successi ottenuti in questi mesi: l'esclusione del Mibac dal blocco del turn over e dal taglio del 20% dell'organico; la possibilità di fare assunzioni, sebbene assolutamente insufficienti rispetto al reale fabbisogno dei nostri Istituti. Rispetto al sisma in Emilia abbiamo sottolineato la nostra stima e il nostro orgoglio per tutto il personale coinvolto, che, con straordinario senso civico, ha proceduto in maniera esemplare alla tutela del patrimonio in pericolo occupandosi soltanto di svolgere il proprio lavoro e rendendosi utile in ogni modo, talvolta a proprie spese e con impiego di mezzi propri.

Abbiamo approfittato dell'occasione di vedere il Ministro per chiedergli un intervento rapido e incisivo su alcune Direzioni Regionali, che talvolta somigliano a vere e proprie repubbliche autonome, e su quei Direttori Regionali (ma il principio vale per tutti i dirigenti che non si comportano in modo coerente) che, anche in situazioni di emergenza, adottano decisioni discriminatorie e parziali. Abbiamo anche il caso di dirigenti che non rispettano sentenze di Tribunali e abbiamo chiesto al Ministro di farsi garante del ripristino delle corrette relazioni sindacali, come nel caso di Pompei.

Accanto a questo, abbiamo chiesto particolare riguardo alle neoassunzioni salvaguardando tutte le situazioni di disagio finora segnalate ai sindacati attraverso tutele a norma di legge. Abbiamo chiesto anche di prevedere assunzioni di amministrativi (soprattutto al Nord) e di dirigenti archeologi, dal momento che le Soprintendenze di settore coprono territori vastissimi e non si può pensare di ricorrere all'interim.

Ci è sembrato, complessivamente, che il Ministro abbia intenzione di lavorare, politicamente e concretamente, con i sindacati su temi che hanno interesse generale e concreta applicazione, a cominciare da una proposta di riforma della procedura legata al cedolino unico, al line di consentire di evitare ritardi cosi clamorosi nei pagamenti. Se le nostre impressioni sono sbagliate, potrà rivelarlo solo il tempo. Il nostro compito è di vigilare affinché l'Amministrazione lavori nell'interesse dei lavoratori e lo faremo anche di fronte al Ministro. Martedì prossimo 19 giugno probabilmente saremo convocati dall'Amministrazione per un incontro a livello nazionale sui temi importanti ancora irrisolti.

Fraterni saluti

Il Segretario Nazionale Enzo Feliciani